



INFORMATIVA N° 02 19 marzo 2004

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

**COORDINAMENTO REGIONALE BCC
PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA**

**RAPPRESENTANZA SINDACALE AZIENDALE
BCC BENE VAGIENNA**

TRA "SOLIDARIETA' E SOSTEGNO"

Nonostante una trattativa condotta a tavoli separati, sicuramente non per volontà della nostra Organizzazione, la F.A.B.I. ha sottoscritto ieri, presso la locale Federazione delle B.C.C. di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, la prima **ipotesi di accordo** in Regione inerente il cosiddetto **"Fondo Esuberi"**.

Tale accordo, calato nella realtà Benese, permette di porre in esodo, inizialmente, tre colleghi che verranno accompagnati all'agognata pensione, che maturerebbe comunque entro il 31 dicembre 2007, con tutte le coperture previdenziali del caso.

Nel dettaglio: i colleghi potranno essere collocati anticipatamente a riposo con il percepimento di un assegno netto che, unito al versamento totale da parte dell'Azienda dell'intero ammontare previdenziale (importo aziendale + importo lavoratore = 32,7%), rispecchia nella buona sostanza l'ultima retribuzione imponibile in servizio.

Il tutto mantenendo, ovviamente, l'iscrizione alla Cassa Mutua Nazionale e le condizioni bancarie vigenti (tassi, mutui, etc.).

Nella speranza di aver contribuito al raggiungimento di una meta ambita da parte dei colleghi coinvolti, registriamo ed esterniamo la soddisfazione della nostra Organizzazione anche e soprattutto per l'inserimento, nell'accordo stesso, di due punti fondamentali:

- **garanzie di un programma di formazione a vantaggio dei colleghi - in virtù di una riconversione e riqualificazione del personale - che dovrà essere stilato di concerto con le O.O.S.S. che provvederanno anche alle successive fasi di monitoraggio sulla qualità e quantità del servizio;**
- **garanzie di sostegno dell'occupazione: ad ogni esodato corrisponderà l'assunzione di un nuova risorsa (giovannissima, giovane, meno giovane, l'importante è che non sia una condizione discriminante).**

Qualche piccola nube sulla trattativa dobbiamo peraltro registrarla: è vero che non si può avere tutto, ma è altresì vero che **"a forze unite"** e con qualche genuflessione in meno da parte di qualche sigla, forse qualche margine in più si sarebbe potuto ottenere.

Comunque il primo passo è stato fatto, finalmente, anche nel settore delle B.C.C. piemontesi verso i famosi "FONDI ESUBERI"; speriamo che la marcia delle B.C.C. verso l'attivazione del Fondo di Solidarietà, prosegua, ove ne scaturiscano le necessità, nell'ottica di una contrattazione tra le parti improntata sulla serenità ed il reciproco rispetto dei ruoli e del quadro normativo e legislativo vigente.

Cuneo, 19 marzo 2004

**Coordinamento FABI B.C.C.
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta**